PROGETTO DI POTENZIAMENTO E RECUPERO PER ALUNNI IMPOSSIBILITATI A FREQUENTARE IN PRESENZA POICHE' IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' ANNO SCOLASTICO 2020/21

PREMESSA

L 'anno scolastico 2020/21 pone in essere una situazione complessa e delicata per tutti gli studenti, ma in particolare per coloro che si trovano nella cosiddetta condizione di "fragilità" come definita dall'**O.M. n. 134 del 9 ottobre 2020 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi e della successiva Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1871 del 14 ottobre 2020.**

La finalità dell'ordinanza è la tutela del diritto allo studio**, nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione, piena partecipazione e inclusione, accessibilità e fruibilità** ,di alunni e studenti di tutti i gradi di istruzione che si trovino ad affrontare patologie gravi o forme di immunodepressione, con impossibilità di seguire l'ordinaria attività didattica in presenza a causa di un rischio particolarmente elevato di contagio.

La nota evidenzia la distinzione tra questa tipologia di studenti dai casi di disabilità certificata.

Agli studenti **con disabilità certificata** che non presentino condizioni di grave patologia o immunodepressione viene infatti garantita l'attività didattica in presenza.

La famiglia dell'alunno **con grave patologia o immunodepressione certificata** è tenuta a rappresentare immediatamente all'istituzione scolastica tale condizione, con un'apposita istanza documentata, affinché si possa intervenire tempestivamente nel definire le opportune modalità di didattica a beneficio e tutela del diritto all'istruzione.

Soltanto in seguito la scuola potrà attivare forme di didattica integrata (Ddi) o ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi.

La nostra istituzione scolastica, ancor prima della suddetta Ordinanza aveva posto in essere modalità e strategie opportune al fine di iniziare un percorso didattico-organizzativo in tal senso, attraverso tale possibilità all'interno del primo Piano della Didattica digitale Integrata, successivamente rimodulato in base alla successiva normativa e all'ampia gamma di casi in cui prevedere l'attivazione di tale modalità didattica.

Nel Piano della DDI, che diventa parte integrante del PTOF, carta d'identità e della progettualità della nostra scuola,improntata ai principi di tutela del diritto all'istruzione e alla formazione di tutti e di ciascuno, in un'ottica interculturale e inclusiva che pone in essere tutte le strategie didattiche, organizzative necessarie per favorire il successo formativo degli alunni,è stata predisposta una sezione del Piano DDI, così come nell'ambito stesso dei Progetti,.

La tutela degli alunni con certificazione di fragilità , da cui risulti comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza a scuola, diventa prioritario all'interno del percorso di insegnamento/apprendimento che la scuola pone in essere,attraverso la possibilità di beneficiare , oltre alla forma di istruzione parentale o domiciliare , di forme di Didattica Digitale Integrata, ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti dall'istituzione scolastica.

I dirigenti scolastici hanno quindi il dovere di attivare adeguati percorsi di DDI o di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi (compresa l'istruzione domiciliare) quando le famiglie ne fanno richiesta.

Affinché si tratti di una richiesta legittima la condizione di fragilità deve essere valutata e certificata dal pediatra di libera scelta o dal medico di medicina generale, in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione (DdP) territoriale.

La famiglia dell'alunno deve immediatamente informare la scuola della condizione di fragilità con documento scritto che comprovi l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica.

MODALITÀ

In tale ottica viene predisposto un progetto *di potenziamento e recupero* per gli alunni che si trovano in questa condizione per l'anno scolastico in corso attraverso un coordinamento interno da parte del Consiglio di Classe e la possibilità di assegnare, nel

rispetto dell'organico dell'autonomia, un docente di potenziamento alla classe e in particolare all'alunno delle stessa che possa seguire e predisporre le modalità operative in tale senso.

1. Il docente assegnato alla classe e all'alunno in accordo con il Consiglio di Classe, ai fini dell'inclusione degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, predispongono i piani educativi individualizzati(PDP) ovvero i piani didattici personalizzati. Viene predisposto un quadro orario che prevede la mogalitè Sincrona e le ore previste nel DDI in base alla classe di appartenenza che possono essere svolte dal docente di potenziamento in modo esclusivo o complementare agli altri docenti del Consiglio. I docenti possono completare iproprio orario in modalità asimcrona.

Nel caso di alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica

- Qualora all'interno della classe uno o più alunni necessitino di effettuare la didattica a distanza, il Consiglio di Intersezione, di Interclasse e il Consiglio di classe, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia,in accordo con le famiglie, predispone **dei percorsi didattici personalizzati (PdP)**, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curricolo d'Istituto, intesi come ridefinizione della proposta didattica costruita sul monte ore previsto per la DDI, di videolezioni settimanali (attraverso il collegamento con la classe) corredate da attività asincrone tramite Registro elettronico.
- ciascun docente, per le attività sincrone, assicura un tempo di connessione scuola/alunno utile a seguire la spiegazione e ogni altra attività significativa propria della disciplina da svolgere in orario curriculare con l resto del gruppo classe in presenza.
- Per l'alunno/i che svolge attività a distanza, le attività didattiche sono le medesime della classe.

- Agli alunni interessati sarà quindi consentito collegarsi da remoto con la classe utilizzando la piattaforma di G-suite. Per questi casi, l'attivazione della DDI costituirà normale prassi operativa da attivare automaticamente e tempestivamente previa richiesta della famiglia o su indicazione dei docenti. I coordinatori elaboreranno un piano d'intervento che accompagnerà l'alunno fino al rientro in presenza

- I docenti contitolari della classe o i consigli di classe, nella valutazione periodica e finale degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, seguono particolari criteri?
  La valutazione periodica e finale degli studenti con patologie gravi o immunodepressi è condotta ai sensi della normativa vigente, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti. I docenti contitolari della classe o i consigli di classe coordinano l'adattamento delle modalità di valutazione sulla base delle specifiche modulazioni dell'attività didattica (O.M. n. 134 del 9 ottobre 2020).

- Le istituzioni scolastiche favoriscono il rapporto scuola-famiglia attraverso l'aggiornamento del Patto educativo di corresponsabilità e mediante attività di informazione e condivisione delle proposte progettuali, delle modalità didattiche e dei percorsi di istruzione. Nel caso in cui siano già stati predisposti i piani educativi individualizzati ovvero i piani didattici personalizzati

.

Massima importanza verrà data alla valutazione periodica e finale secondo i criteri generali definiti dal Collegio dei docenti.

Il monitoraggio periodico consente – spiega la nota ministeriale – che la valutazione degli alunni fragili possa essere progressivamente adattata nelle sue modalità

MODALITA'

2. La presente ordinanza disciplina le modalità di didattica indirizzate agli studenti con patologie gravi o immunodepressi. Tale condizione è valutata e certificata dal PLS/MMG in raccordo con il DdP territoriale.

3. La famiglia dello studente rappresenta immediatamente all'istituzione scolastica la predetta condizione in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche.

4. Gli studenti, qualora nella certificazione prodotta sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, possono beneficiare di forme di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile e senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, dall'istituzione scolastica

5. nel Piano scolastico per la didattica digitale integrata il diritto per gli studenti con patologie gravi o immunodepressi a beneficiare della stessa, in

    a) modalità integrata ovvero esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno secondo le procedure descritte nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID 19 n. 58 del 21 agosto 2020

    b) consentono agli studenti ove possibile e consentito dalle norme vigenti, nonché attivando ogni procedura di competenza degli Organi collegiali, di poter beneficiare di percorsi di istruzione domiciliare, ovvero di fruire delle modalità di DDI previste per gli alunni beneficiari del servizio di "scuola in ospedale" nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 giugno 2019, n. 461, in ogni caso nei limiti del contingente dei docenti già assegnati alla istituzione scolastica di appartenenza;

    c) valutano, nel caso in cui la condizione di disabilità certificata dello studente con patologie gravi o immunodepresso sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, sentiti il PLS/MMG e il DdP e d'intesa con le famiglie, di adottare ogni opportuna forma organizzativa per garantire, anche periodicamente, lo svolgimento di attività didattiche in presenza

6. È comunque garantita l'attività didattica in presenza agli studenti con disabilità certificata che non presentino la predetta condizione di grave patologia o immunodepressione documentata

7. effettuano monitoraggi periodici al fine di adattare le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche;

8. garantiscono, sulla base delle specifiche comprovate esigenze dello studente, una modulazione adeguata, in modalità sincrona e asincrona, dell'offerta formativa di DDI;

9. favoriscono il rapporto scuola - famiglia attraverso l'aggiornamento del Patto educativo di corresponsabilità e mediante attività di informazione e condivisione delle proposte progettuali delle modalità didattiche e dei percorsi di istruzione;

10. I docenti contitolari della classe o i consigli di classe coordinano l'adattamento delle modalità di valutazione sulla base delle specifiche modulazioni dell'attività didattica

11.1. La valutazione periodica e finale degli studenti con patologie gravi o immunodepressi è condotta ai sensi della normativa vigente, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti.

12. L’Ordinanza punta a tutelare, al contempo, il diritto allo studio e quello alla salute di questi alunni: le scuole potranno fare ricorso, per gli studenti fragili, alla didattica digitale integrata o all’istruzione domiciliare.

13.

Nei casi di disabilità grave associata a fragilità certificata, in cui sia necessario garantire la presenza dell’alunno in classe a causa di particolari situazioni emotive, le scuole potranno …. forme organizzative idonee a consentire, anche periodicamente, la frequenza delle lezioni.